



Te lo prometto

di KNISTER e Ève Tharlet

edizioni Nord – Sud

La marmotta Elisa si sveglia dal letargo invernale e comincia ad esplorare il vasto mondo. Presto incontra un dente di leone e nasce una vera, reciproca amicizia. Elisa ed il fiore vivono insieme felici giorno e notte fino ad un mattino in cui scopre che l'amico si è trasformato in un bianco bellissimo soffione.

Imprevedibilmente il fiore chiede ad Elisa:

«Ti fidi di me?»

«Ci mancherebbe altro!» rispose lei, sorpresa.

«Qualunque cosa accada?» insisté il fiore.

«Qualunque cosa!» confermò Elisa.

«Allora soffia più forte che puoi. Non preoccuparti, andrà tutto bene. Te lo prometto!»

Il dente di leone sparisce immediatamente in una nuvola di piccoli ombrelli. Elisa è scontentata ma non perde la fiducia nella promessa fatta dal suo amico. La piccola marmotta se ne va in giro per il mondo ed incontra cose bellissime, che vorrebbe raccontare all'amico. Infine, in autunno, presa dalla nostalgia torna al prato dove aveva conosciuto il fiore e si costruisce una tana per svernare. Dopo l'inverno quando finalmente Elisa esce dalla tana trova di fronte a lei un mare di denti di leone...

Piccola, geniale storia, adeguatamente illustrata, che pone a tema l'amicizia (non essere soli), la capacità di fidarsi (intelligenza morale), l'amore per il bello che c'è nel mondo (vivere l'umano) ed infine il futuro come occasione buona (amore al destino).

Un "ABC" dello sguardo che occorre avere sulla vita, che piace ai bambini e sfida gli adulti.

«Ti fidi di me?» Abbiamo il coraggio di dirlo e di sentircelo dire?

Abbiamo il coraggio di lanciare i nostri figli nella vita con questa ipotesi positiva?

I nostri figli hanno bisogno di adeguate ragioni per comprendere la forza della fiducia come indispensabile strumento per vivere.

D'altra parte, gente come noi, che non esisteva ed ora esiste, che non ha chiesto di venire al mondo ed ora c'è, che non controlla con certezza nemmeno un istante dell'esistenza, che ragionevoli alternative possiede alla pratica della fiducia?

Stefano Martinelli